



Pentecoste 2003: La Chiesa Neo-Apostolica estende la dottrina ufficiale concernente la Prima Risurrezione

Zurigo. Nel servizio divino di Pentecoste 2003, celebrato a Dortmund (vedi www.nak.org/news/20030609-d.html), il sommoapostolo Richard Fehr ha spiegato ai membri della Chiesa Neo-Apostolica l'estensione della nozione ufficiale di Prima Risurrezione.

All'inizio del servizio divino, trasmesso via satellite in molte migliaia di comunità neo-apostoliche in Europa, Africa del Sud e America del Sud, il sommoapostolo ha comunicato la parola di saluto di Pentecoste dell'anno 2003.

"Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni." (Apocalisse 20, 6).

Collegandosi a questa parola di saluto, il sommoapostolo ha illustrato come si debba estendere la nozione di Prima Risurrezione, dicendo:

"Questa parola ci è molto familiare. A ciò associamo la meta della nostra fede: il giorno in cui Cristo tornerà e verrà a prendere la Sposa. "Beato e santo" è una qualificazione che vale per coloro che sono descritti più dettagliatamente nei due versetti precedenti:

Versetto 4, prima parte: *"Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare."* Ai vincitori, che parteciperanno al giorno in cui ritornerà Gesù, dunque alla Sposa, spetterà di sedere sul trono con il Figlio di Dio e di regnare con lui (giudicare).

Inoltre Giovanni vede anime che sono coinvolte nel processo della Prima Risurrezione.

Versetto 4, seconda parte e versetto 5: "E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per

mille anni. Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione."

Con ciò non s'intende la Sposa, bensì ci si riferisce ai martiri. Essi riconosceranno Cristo nel periodo della grande afflizione e tribolazione che avverrà dopo il prelevamento della Sposa e verranno uccisi per questo motivo.

Conclusione:

Alla Prima Risurrezione parteciperanno la Sposa e inoltre anche i martiri. Assieme formeranno la schiera dei sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con Gesù nel millennio di pace. Per tutte queste anime vale la parola: "Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione."

Tuttavia la risurrezione di questi due gruppi non avviene contemporaneamente. Nel periodo tra il giorno in cui verrà prelevata la Sposa e la risurrezione dei martiri si festeggeranno le nozze dell'Agnello in cielo e, parallelamente a questo avvenimento, sulla terra ci sarà la grande afflizione e tribolazione.

"Il giorno in cui Cristo tornerà e verrà a prendere la Sposa è e rimane la meta della nostra fede!"

11 de junio de 2003